

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

2 novembre

Seconda Messa

Una commemorazione di tutti i defunti il 2 novembre appare verso i secoli X-XI in ambiente monastico. A Roma è ricordata per la prima volta verso gli inizi del secolo XIV. A Milano prima di san Carlo si celebrava il lunedì seguente la Dedicazione.



ALL'INGRESSO

(Gv 5,28-29)

Tutti quelli che sono nelle tombe
sentiranno la voce del Figlio di Dio;
e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita,
quanti invece fecero il male a una risurrezione di condanna.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dona, o Dio, a questi tuoi figli defunti perenne misericordia
così che purificati da ogni corruzione di peccato e di morte
siano accolti per sempre nella tua luce.

Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio,
che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

Signore, non giudicarmi
secondo la misura di quello che ho compiuto:
nulla ho fatto di degno davanti a te.
Per questo supplico la tua misericordia
di cancellare, o Dio, la mia iniquità.

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Padre di misericordia,
ti imploriamo per i nostri fratelli defunti:
fa' che, sciolti da ogni vincolo di peccato e di morte,
si allietino di partecipare alla risurrezione del tuo Figlio, Gesù Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.

SUI DONI

Ti offriamo, o Padre santo,
il sacrificio della riconciliazione e della lode
perché nella tua illimitata misericordia
tu conceda ai tuoi servi defunti
di vivere felici nel regno della luce eterna.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie,
Dio di infinita potenza.

Tu benignamente accogli i tuoi figli
che dal pellegrinaggio terreno ritornano a te
e vuoi che raggiungano la gloria dei cieli in comunione con Cristo.
Che se il castigo della morte turba e rattrista il nostro cuore,
la promessa di una esistenza immortale ci colma di grande speranza.
Memori della salvezza eterna nel giorno che non tramonta,
affrontiamo senza angoscia la perdita della luce terrena.
Ai tuoi fedeli, o Padre di misericordia,
la vita non è tolta, ma trasformata,
e a chi muore in pace con te è dato il possesso di una gioia senza fine.
Sereni e riconoscenti per questo tuo disegno d'amore,
uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime
eleviamo l'inno di lode:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Ap 21,4)

Dio tergerà ogni lacrima dagli occhi dei suoi figli,
e non ci sarà più morte né lutto né lamento né affanno;
non ci sarà più dolore
perché le cose di prima saranno passate.

ALLA COMUNIONE

(Ef 2,6-7)

Dio ci ha risuscitato e ci ha fatto abitare nei cieli, in Cristo Gesù,
per manifestare la ricchezza straordinaria della sua grazia.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti da questo Pane di vita immortale
ti imploriamo, o Dio, per i nostri fratelli,
che nel battesimo hai reso partecipi della nuova alleanza:
purificati dalla grazia di questo mistero,
fa' che abbiano felicità eterna nella pace di Cristo,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.